

CHE FATICA ESSERE PIGRI
Monologo di Italo Conti



Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO
DOMINIO**

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**CHE FATICA
ESSERE PIGRI!**

TUTELA SIAE 955076A

SIPARIO

Che sia il migliore o il peggiore dei tempi, questa è l'unica vita che abbiamo.

Dopo di che è tutta una questione di Karma! Se sei in anticipo non verrà. Se sei puntuale, dovrai aspettare.

Se sei in ritardo, se ne sarà già andata. Quando si dice l'ottimismo.

Ottimismo e pessimismo in realtà sono due lati complementari della stessa medaglia.

Fu un ottimista ad inventare l'aeroplano, e un pessimista il paracadute.

In termini di tempo l'ottimista ti direbbe: "Quando arrivi chiamami"... il pessimista: "Se arrivi... chiamami".

Ma il guaio dell'arrivare puntuali agli appuntamenti è che non c'è mai lì nessuno pronto ad apprezzarlo.

Perché il vero problema risponde ad una sola variabile: l'orario!

La terra mentre ruota intorno al sole in 365 giorni, ruota anche su se stessa in 24 ore!

Se ci mettiamo anche me che devo spostarmi a zig zag nel traffico per arrivare preciso all'appuntamento alle 8 di sera... capite bene che non arriverò mai puntuale.

Sono umano! In più il vecchio Albert ti va a dimostrare che il tempo è relativo!

Anche volendo come faccio ad essere nel posto convenuto alle 8 di sera se le 8 non sono le 8?

Se mi posso permettere un consiglio è inutile buttare soldi per acquistare Rolex da 50.000 euro.

CHE FATICA ESSERE PIGRI
Monologo di Italo Conti

Un occhiata al sole e con un po' di esperienza e un paio d'ore di tolleranza andrete alla grande.

Tanto le due ore non sono due ore!!

Io per non sapere ne leggere e ne scrivere non mi preoccuperei troppo neanche che il mondo possa finire oggi visto che in Australia è già domani.

Mi preoccuperei molto di più di come potremmo esprimerci se davvero non esiste il presente, il passato e il futuro! E' difficile parlare usando solo il Congiuntivo imperfetto!

Inoltre, col tempo non c'è feedback. Nel senso che non si può utilizzare come metro di misura diverso da se stesso.

Se chiedi a qualcuno quanto dista Roma da Napoli puoi sentirti rispondere "un paio d'ore".

Ma non funziona al contrario.

Se chiedi a qualcuno a che ora ci vediamo non potrà mai risponderti "fra duecento chilometri"!

La nostra percezione del tempo è falsata da subito. Appena siamo nati e ci dicono che il tempo è denaro.

Oh ragazzi, ma se fosse vero più passa tempo e più dovremmo essere ricchi. No?

Basta dormire otto ore per trovare al risveglio 50 euro sul comodino. E' il minimo sindacale per otto ore.

Io poi sarei ricchissimo! Capirai: su una scala da 1 a 10 sono pigro "ascensore"!

E ogni volta che sento il bisogno di fare qualcosa, mi sdraio fino a quando non va via. Il bisogno intendo.

CHE FATICA ESSERE PIGRI
Monologo di Italo Conti

Per principio non porto a termine mai nulla di ogni cosa che ho sbadatamente iniziato.

(ironico) Ahhhhhhhh cari signori non lo dico per vantarmi, ma sono cintura nera di arti parziali.

Del resto non siamo forse tutti figli di Dio?

Non ci ha fatto il Signore a Sua immagine e somiglianza? E allora... ecco spiegato il perché.

Dove lo trovi uno più pigro di Dio?

E' stato un'eternità senza far niente, poi in sei giorni genera l'universo... il settimo giorno si riposa... e da allora nessuno l'ha più visto!

(lucido) Invece c'è sempre, a partire dalla Genesi, questa idea di un Dio volenteroso e lavoratore.

Ma perché esigere questo affanno, questa operosità continua da un Dio che con tutta probabilità vive nella pigrizia e nella contemplazione.

Pigrizia e contemplazione che sono state il motore delle grandi conquiste del progresso umano.

(ironico) Chi ha inventato la ruota, per esempio, l'ha fatto perché non voleva più spingere e camminare.

Dietro tutti gli aspetti della comodità umana, c'è un astuto inventore pigro, che pensava ai modi per lavorare meno.

Le più importanti invenzioni tecnologiche create dall'uomo, dall'aereo, all'automobile al computer, ci dicono molto poco della sua intelligenza, e molto più della sua pigrizia.

(lucido) Insomma il progresso non è fatto da chi si alza presto.

CHE FATICA ESSERE PIGRI
Monologo di Italo Conti

E' fatto da uomini e donne pigre, che se proprio devono fare qualcosa cercano di trovare modi facili per farlo. Massimo rendimento col minimo sforzo. (*ironico*) Dopo di che c'è anche da dire che i talenti esistono.

Alcune persone che non fanno nulla, lo sanno fare in un modo straordinariamente affascinante. Perché l'aspetto delizioso dell'argomento non è non aver nulla da fare, ma avere qualcosa da fare e non farla. E' lì che cambi il mondo!

Tanto se non fai, sei colpevole perché non fai; se fai, sei colpevole perché fai, ma non come o quanto dovresti.

E allora io vivendo ho imparato l'arte del non fare.

Ho capito che se in natura esiste l'ape che si posa su un bocciolo di rosa, lo succhia e vola via, tutto sommato la felicità deve essere davvero una piccola cosa.

Ma che fatica essere pigri.

FINE



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>